



Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive

DELLA PROVINCIA DI SASSARI

(D.M. n. 1470 del 7-7-1975)

C.F. 92015030908 - P. IVA 02208630901

Sassari, li 23/01/2012

Spett.le Comune
c.a Sig. Sindaco

Oggetto: Campagna assicurativa Zootecnia – Strutture – Seminativi 2012.

Con la presente si comunica che dal 01.01.2012 e fino al 30.09.2012, è possibile sottoscrivere la copertura assicurativa, agevolata dallo Stato e dalla Regione Sardegna, contro i danni da avversità atmosferiche ed epizoozie.

Si prega voler provvedere all'affissione ed alla diffusione dell'allegato alla presente al fine di una maggiore divulgazione agli imprenditori agricoli. Per eventuali ulteriori informazioni e/o incontri esplicativi potete contattare il nostro segretario Dr. Marco Tedde ai seguenti recapiti: tel. 079/216068, cell. 329/7393361, fax 079/2116434, E-mail condifesa.sassari@asnacodi.it.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Salvatore Sanna



Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive

DELLA PROVINCIA DI SASSARI

(D.M. n. 1470 del 7-7-1975)

C.F. 92015030908 - P. IVA 02208630901

A TUTTI GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Si comunica a tutti gli interessati che a partire dal 01.01.2012 e fino al 30.09.2012 sono aperte le sottoscrizioni dei certificati di

ASSICURAZIONE AGEVOLATA CONTRO AVVERSITÀ ATMOSFERICHE E MALATTIE DEL BESTIAME ANNO 2012

Tali assicurazioni usufruiscono di un contributo pubblico, ai sensi degli artt. 68 e 70 del Reg. CE 19.01.09 n. 73, del D. Lgs. 29.03.04 n. 102, della Delibera G.R. 06.07.10 n. 26/20 e loro modifiche e/o integrazioni, sotto forma di abbattimento dei costi assicurativi fino all'80% del premio dovuto.

Si evidenzia che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera b) del D. Lgs. 29.03.2004 n. 102, in caso di calamità naturale e/o avversità atmosferica, gli interventi compensativi (ex post) possono essere concessi solamente per le colture e gli eventi non previsti dal Piano Assicurativo Agricolo Nazionale e che, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del Reg. CE 1857/2006 a decorrere dal 1° Gennaio 2010 la compensazione offerta sarà ridotta del 50%, salvo quando sia concessa ad agricoltori che abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della loro produzione media annua e dei rischi climatici statisticamente più frequenti.
- Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D. Lgs. 29.03.2004 n. 102, a decorrere dal 1° gennaio 2005, il contributo pubblico è concesso esclusivamente per contratti assicurativi che prevedono per ciascun prodotto assicurato la copertura della produzione complessiva aziendale all'interno di uno stesso comune.
- Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.M. 22.12.2009 n. 30.162, per la copertura di ciascuna tipologia di rischio (avversità atmosferiche, fitopatie, attacchi parassitari, epizoozie), non è consentita la stipula di più polizze per la medesima coltura o allevamento.
- Il termine massimo di accettazione dei certificati è fissato per il 30.09.2012.

Per la corrente Campagna assicurativa il Consorzio di Difesa ha sottoscritto convenzioni con diverse Compagnie di Assicurazione.

Per prendere visione delle diverse soluzioni assicurative offerte e per maggiori chiarimenti è possibile recarsi presso gli uffici del Consorzio a Sassari in Via Budapest n°10 o chiamare ai seguenti numeri: 079/216068 – 329/7393361.

IL PRESIDENTE
Salvatore Sanna

PRODUZIONI ED EVENTI ASSICURABILI

STRUTTURE (serre – tunnel – ombrari)

Grandine, Vento forte, Eccesso di neve, Fulmine, Danni alle colture sottostanti

SEMINATIVA

Multirischio (Grandine, Gelo/Brina, Eccesso di pioggia, Alluvione, Vento forte, Siccità, Colpo di sole, Sbalzo termico, Eccesso di neve, Vento sciroccale)

ALLEVAMENTI

- API

Abattimento forzoso	A seguito di Peste americana delle api.
Mancato reddito	Derivante da Fermo dell'Apiario, in seguito ad abbattimento forzoso di tutti gli alveari in conseguenza di Focolaio di Peste americana.
Sequestro dell'apiario	Dovuto a insorgenza di Focolaio di Peste americana.
Mancata Produzione	Conseguente ad abbattimento forzoso e/o mortalità dovuto a insorgenza di focolaio di Peste americana, varroasi e peste europea.

- AVICOLI

Mancato Reddito	Derivante da Fermo dell'Allevamento, in seguito ad abbattimento forzoso di tutti i Capi presenti in allevamento in conseguenza di Focolaio di Influenza Aviaria, della Malattia di Newcastle ed in attuazione del vigente Piano Nazionale di Controllo di Salmonella Enteritidis, Typhimurium, Hadar, Virchow e Infantis.
Costo di smaltimento	Obbligatorio del materiale ad alto rischio, ai sensi della vigente normativa sanitaria.

- BOVINI

Abattimento forzoso	Ovvero il danno diretto conseguente all'attuazione dei Piani di Eradicazione della Tubercolosi, della Leucosi Bovina Enzootica e della Brucellosi.
Costo di smaltimento	Obbligatorio dei Capi morti, ai sensi della vigente normativa comunitaria.
Mancato reddito	Derivante da Fermo dell'Allevamento, in seguito ad Abbattimento Forzoso di tutti i Capi presenti in attuazione dei Piani di Eradicazione della Tubercolosi, della Leucosi Bovina Enzootica e della Brucellosi, o a seguito di Focolaio di Afta Epizootica o Pleuro Polmonite Infettiva Contagiosa dei Bovini.
Mancata Produzione	In seguito ad Abbattimento Forzoso dei Capi positivi in attuazione dei Piani di Eradicazione della Tubercolosi, della Leucosi Bovina Enzootica e della Brucellosi.
Sequestro/sospensione della qualifica sanitaria	Dell'allevamento a causa di positività nell'ambito dell'attuazione dei Piani di Eradicazione della Tubercolosi, della Leucosi Bovina Enzootica e della Brucellosi.
Sequestro in zona di sorveglianza	Derivante da ordinanze di sequestro, in seguito a Focolaio di Afta Epizootica o Pleuro Polmonite Infettiva Contagiosa dei Bovini.
Revoca della qualifica sanitaria dell'allevamento	A causa di positività nell'ambito dell'attuazione dei Piani di Eradicazione della Tubercolosi e della Brucellosi.

Abbattimento degli animali non deambulanti	Ai sensi del Reg. CE 1/2005
Perdita di Animali di alto valore genetico	In seguito ad Abbattimento Forzoso di uno o più Capi presenti in attuazione dei Piani di Eradicazione della Tubercolosi, della Leucosi Bovina Enzootica e della Brucellosi o a seguito di Focolaio di Afta Epizootica o Pleuro Polmonite Infettiva Contagiosa dei Bovini.
Perdita del Nucleo di Selezione	In seguito ad Abbattimento Forzoso di uno o più Capi presenti in attuazione dei Piani di Eradicazione della Tubercolosi, della Leucosi Bovina Enzootica e della Brucellosi o a seguito di Focolaio di Afta Epizootica o Pleuro Polmonite Infettiva Contagiosa dei Bovini.
• CUNICOLI	
Mancato Reddito	Derivante da Fermo dell'Allevamento, in seguito ad abbattimento forzoso di tutti i Capi presenti in conseguenza di Focolaio di Mixomatosi e Malattia Emorragica.
Costo di smaltimento	Obbligatorio del materiale ad alto rischio, ai sensi della vigente normativa sanitaria.
• EQUIDI	
Abbattimento Forzoso	Ovvero il Danno diretto in seguito a Focolaio di Anemia Infettiva e Arterite Virale
Costo di smaltimento	Obbligatorio del materiale ad alto rischio, ai sensi della vigente normativa comunitaria.
• OVICAPRINI	
Abbattimento Forzoso	Ovvero il Danno diretto conseguente all'attuazione dei Piani di Eradicazione della Brucellosi
Costo di smaltimento	Obbligatorio del materiale ad alto rischio, ai sensi della vigente normativa comunitaria.
Mancato Reddito	Derivante da Fermo dell'Allevamento, in seguito ad Abbattimento Forzoso di tutti i Capi presenti in attuazione dei Piani di Eradicazione della Brucellosi, della Scrapie o a seguito di Focolaio di Afta Epizootica o Blue Tongue.
Sequestro in zona di sorveglianza	Derivante da ordinanze di sequestro, in seguito a Focolaio di Afta Epizootica e Blue Tongue.
Deprezzamento di Capi riproduttori ovini di razza sarda	A causa di divieto di movimentazione dei Capi in zona di protezione o sorveglianza per Focolaio di Afta Epizootica e Blue Tongue.
Mancata Produzione	In seguito ad Abbattimento Forzoso dei Capi positivi in attuazione dei Piani di Eradicazione della Brucellosi e della Scrapie.
• SUINI	
Mancato Reddito	Conseguente ad abbattimento forzoso di tutti i Capi presenti in allevamento in conseguenza di Focolaio di Malattia Vescicolare dei Suini, Afta Epizootica, Peste Suina Classica, Peste Suina Africana.
Costo di smaltimento	Obbligatorio del materiale ad alto rischio, ai sensi della vigente normativa sanitaria.
Sovraffollamento dei capi	A causa di divieto di movimentazione dei Capi in zona di Sorveglianza per focolaio di Malattia Vescicolare dei suini, Afta Epizootica, Peste Suina Classica, Peste Suina Africana.
Deprezzamento alla macellazione	A causa di divieto di movimentazione dei Capi in zona di Sorveglianza per focolaio di Malattia Vescicolare dei suini, Afta Epizootica, Peste Suina Classica, Peste Suina Africana.

DEFINIZIONE DEGLI EVENTI

Ai sensi del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. di seguito si riportano le definizioni degli eventi assicurabili.

ALLUVIONE: calamità naturale che si manifesta sotto forma di esondazione, dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, di corsi e specchi d'acqua naturali e/o artificiali che invadono le zone circostanti e sono accompagnate da trasporto e deposito di materiale solido e incoerente. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

COLPO DI SOLE: incidenza diretta dei raggi solari sotto l'azione di forti calori che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

ECCESSO DI NEVE: precipitazione atmosferica da aghi o lamelle di ghiaccio che per durata e/o intensità arrechi effetti meccanici determinanti sulla pianta e conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

ECCESSO DI PIOGGIA: eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni prolungate eccedenti le medie del periodo che abbia causato danni alle produzioni assicurate. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe

GELO/BRINA: abbassamento termico inferiore agli zero gradi centigradi, dovuto a presenza di masse d'aria fredda e/o congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuta ad irraggiamento notturno. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili anche su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

GRANDINE: precipitazione atmosferica di acqua congelata, in forma solida e amorfa che, per effetto dell'impatto, produce perdite al prodotto assicurato, come conseguenza di danni traumatici.

SBALZO TERMICO: variazione brusca e repentina della temperatura che per durata e/o intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

SICCITA': straordinaria carenza di precipitazioni rispetto a quelle normali del periodo che comporti l'abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di umidità e/o depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile anche l'attuazione di interventi irrigui di soccorso. Tale evento deve arrecare effetti determinanti sulla vitalità delle piante oggetto di assicurazione con conseguente compromissione della produzione assicurata. Gli effetti della siccità devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze.

VENTO FORTE: fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° grado della scala Beaufort (50 Km/h), limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento della coltura. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

VENTO SCIROCCALE: movimento più o meno regolare o violento di masse d'aria calda che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.